

Classi 1^aC e 2^aC – Scuola Secondaria di I grado “Barolini”



Le classi 1^aC e 2^aC della Scuola Secondaria Barolini hanno svolto un percorso educativo dedicato ai temi della memoria storica, dei diritti umani, della pace e del rispetto delle diversità, all'interno delle attività di italiano e storia.

Il progetto si è sviluppato attorno a tre parole chiave che ne hanno guidato il senso e le attività: **Raccogliamo, Ricordiamo, Ricostruiamo.**

Gli alunni hanno iniziato il percorso raccogliendo informazioni, testimonianze, immagini, testi e riflessioni, attraverso lo studio di eventi storici significativi, letture, materiali multimediali e momenti di confronto in classe. Questa fase ha permesso loro di avvicinarsi in modo consapevole a temi complessi come la Shoah, le discriminazioni, le guerre e i diritti negati, imparando a selezionare e comprendere le informazioni.

La fase del ricordo è stata centrale nel progetto. Ricordare ha significato dare un volto e una voce alle vittime, riflettere sulle conseguenze dell'odio e dell'indifferenza e comprendere l'importanza della testimonianza come atto di responsabilità civile.

Attraverso la Giornata della Memoria e le attività collegate, gli alunni hanno capito che il ricordo non appartiene solo al passato, ma parla direttamente al presente.

Dalla memoria nasce la possibilità di ricostruire. Gli studenti hanno riflettuto su come sia possibile costruire una società fondata sul rispetto, sulla pace e sull'uguaglianza dei diritti.

Questa fase ha dato spazio alla creatività e all'impegno personale: i ragazzi hanno realizzato cartelloni, testi, disegni e mappe concettuali, trasformando ciò che hanno appreso in messaggi di speranza, inclusione e cittadinanza attiva.

Un messaggio condiviso

L'allestimento finale, visibile negli spazi della scuola, rappresenta un percorso visivo e narrativo che accompagna l'osservatore lungo le tre parole chiave del progetto, sottolineando un messaggio forte e attuale:

“Solo raccogliendo le testimonianze del passato, ricordando ciò che è stato e ricostruendo attraverso scelte consapevoli, è possibile immaginare un futuro più giusto”.

Il progetto ha favorito lo sviluppo di competenze fondamentali come il pensiero critico, la collaborazione, il rispetto delle regole condivise e il senso di responsabilità verso la comunità, rendendo gli alunni protagonisti di un percorso di crescita personale e collettiva.